



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Venerdì, 22 luglio 2016**

# FIN - CAMPANIA

Venerdì, 22 luglio 2016

## FIN - Campania

22/07/2016 *La Gazzetta dello Sport* Pagina 17

*PIER BERGONZI*

TAS: ASSIST AL CIO, MA NIENTE e' SCONTATO

---

1

22/07/2016 *Il Roma* Pagina 24

Motonautica, domani la gara di regolarità: si partirà dal...

---

3

L' esclusione dai Giochi dell' atletica russa L' ANALISI di PIER BERGONZI email: pbergonzi@rcs.it twitter: @pierbergonzi

## TAS: ASSIST AL CIO, MA NIENTE e' SCONTATO

L' atletica russa è fuori dai Giochi. Il Tas (Tribunale Arbitrale dello Sport) di Losanna ha respinto il ricorso di 68 atleti confermando in sostanza la decisione epocale della laaf (la federatletica internazionale) che il 17 giugno aveva chiuso le porte di Rio alla delegazione russa.

Il Tas non è entrato nel merito della vicenda, ma in sostanza ha riconosciuto la «responsabilità collettiva» dell' atletica leggera russa. Un assist per il Cio, che in questi giorni dovrà decidere se bandire dall' Olimpiade tutto lo sport di Putin. Sullo sfondo aleggia la nuova Guerra Fredda tra Usa e Russia, che ha confini ben più ampi del giardino sportivo. Decisione che avrà certamente una coda legale. Yelena Isinbayeva, due volte olimpionica dell' asta e atleta simbolo di questo scontro, ha dichiarato che farà valere i suoi diritti davanti al tribunale dei diritti umani. Sulla questione di fondo, Yelena ha certamente carte da giocare. Mai positiva al doping, si sente al di sopra di ogni sospetto e ritiene di non aver nulla che fare con la sporca vicenda del «doping di Stato» clamorosamente portato alla luce dal rapporto McLaren.

L' investigatore canadese dalla Wada ha rivelato un «Sistema» di corruzione e di copertura al doping che ha garantito a gran parte dello sport russo di avere una sorta di impunità dal 2011 fino ai mondiali di nuoto di Kazan 2015.

E qui sta il punto. Lo giustizia sportiva gode, e deve godere, di una sua autonomia e deve rispondere (meglio dire dovrebbe...) in tempi rapidi. Di fronte al doping, non sempre può essere sempre garantista. Quando parliamo di «guerra al doping» dobbiamo mettere in conto misure eccezionali. E di fronte all' entità dello scandalo russo era un prezzo da pagare. Qualcuno subirà senza colpe personali la «responsabilità collettiva», un po' come quando i tifosi corretti pagano per una partita a porte chiuse o come quando le squadre inglesi soffrirono collettivamente per i 5 anni fuori dalle coppe europee. Ora il Cio avrà la forza «politica» per bandire l' intero sport russo da Rio? Questa è un' altra storia. Potrebbe anche demandare la decisione alle singole federazioni internazionali (avranno la forza e le giustificazioni della laaf?) oppure potrebbe optare (più difficile) per analizzare caso per caso. Falchi (Usa e Canada in prima fila)

VENERDI' 22 LUGLIO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT

**G+ OPINIONI**

La vignetta di Stefano Fratini  
Twitter  
LEONARDO BORGHI  
WAYNE ROONEY  
FLAVIA PENNETTA  
ANDRÉS BERTA

**Hummel, Morata, Götze: non sempre è un'Odessa**  
**POGBA E GLI ALTRI RICCHI RITORNI A CASA**

**Lettere alla Gazzetta**  
**ALI E' PURA EMOZIONE**  
**NATURALIZZATI, E' CAOS**

**L' esclusione dai Giochi dell' atletica russa**  
**TAS: ASSIST AL CIO, MA NIENTE E' SCONTATO**

**L' ANALISI di PIER BERGONZI**

La Gazzetta dello Sport

e colombe si confronteranno fino a domenica (quando è attesa la risoluzione del Cio). Ed essendo una decisione più politica che tecnica non è per nulla scontata.

*PIER BERGONZI*

